VOLLEY

SuperLega - A2 maschile

Cormio si gode Nikolov «Per lui un Mondiale top»

Lube, l'analisi del dirigente: «Ha attacco palloni difficili e con il muro a tre Blengini ha utilizzato il modulo col finto opposto, quello che ha in mente Medei»

Giuseppe Cormio, dg della Lube; nella foto accanto assieme a Giovanni Gargiulo

CIVITANOVA
di **Andrea Scoppa**

Vigilia di ultimo test casalingo per la Lube, domani alle 17 i vice campioni d'Italia riceveranno la Yuasa Battery Grottazzolina per il secondo incrocio ravvicinato dopo il ko 3-1 di mercoledì al PalaSavelli. Sarà una festa perché all'Eurosuole Forum sono previsti tutti o quasi i protagonisti del Mondiale, così i tifosi potranno (nel pre-gara) incontrarli e celebrarli. Proprio del trionfo-bis degli azzurri e non solo, ne abbiamo parlato con Giuseppe Cormio, dg di Civitanova.

Un altro grande trionfo per la nostra Nazionale, nonché un oro Mondiale con forti tinte biancorosse.

«Sì vedere i nostri tre atleti vincere la rassegna iridata è stata una grandissima soddisfazione. Secondo me questa Italia non ha ancora concluso il suo ciclo dopo due Mondiali e un Europeo. Si può sognare anche l'Olimpiade che resta il nostro obiettivo storico, anche perché abbiamo diversi giovani in rampa di lancio, oltre a quelli già azzurri».

Sui social ha pubblicato una foto con Gargiulo appena rientrato: ha vinto una scommessa?

«Sì perchè quando lo abbiamo preso Giovanni non era nel giro della Nazionale, ma io ero sicuro che poteva arrivarci e togliersi soddisfazioni importanti».

Ha indovinato anche la Polonia non in finale.

«La consideravo forte, ma in fase di transizione».

In finale invece due tecnici che hanno scritto stupende pagine di storia alla Lube. Ha sentito De Giorgi e Blengini?

«Sì ho fatto i complimenti, con loro ho un rapporto di amicizia oltre che di grande stima e la chiusura qui non ha intaccato nulla. Chicco se ne andò perché diciamo non si fidava appieno del nuovo progetto con i giovani, Fefè per attriti nello spogliatoio. Li ritengo due grandi coach e aggiungo che entrambi hanno iniziato ad allenare con me, proprio come Velasco e Stoytchev. A Montichiari convinsi De Giorgi alla panchina quando era ancora giocatore».

SCOMMESSA VINTA

«Gargiulo? Ero certo che sarebbe arrivato in Nazionale e centrato grosse soddisfazioni»

A nostro avviso Nikolov è stato il vero miglior giocatore del Mondiale, strepitoso a 21 anni. A proposito di giovani e scommesse vinte.

«Sono d'accordo. Chi dice che era molto in vista – spiega il dg biancorosso Cormio – non capisce che invece ha attaccato molti palloni difficili o contro il muro a tre e lo ha fatto con percentuali di efficienza altissima. Alex è la riprova della bontà della nostra politica sui giovani e inoltre Blengini ha schierato il modulo con il finto opposto, proprio quello che ha in mente di usare Medei».

MEDAGLIE D'ORO

«Veder vincere tre nostri giocatori è stata una soddisfazione grandissima»

Sorpreso che Kukartsev si sia praticamente azzerato le vacanze per essere già col gruppo?

«Ce lo aveva comunicato tempo fa, tanto che la moglie già ad inizio settembre era qui per far iniziare la scuola al figlio. Pablo ha tanta voglia di Lube e di integrarsi, un ottimo giocatore e un gran combattente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A2 maschile

«Banca Macerata Fisiomed in grande crescita»

Falistocco, amministratore del centro medico: «Il nostro rapporto col club è cresciuto nel tempo»

MACERATA

«Magari la Banca Macerata Fisiomed potrà fare un'ulteriore crescita». È quanto auspica Enrico Falistocco, l'ad della Fisiomed, in occasione della presentazione della squadra, militante nell'A2 di volley maschile, nella sede del centro medico. «Il nostro obiettivo – aggiunge il dg Italo Vullo – è alzare il livello tecnico ed essere sempre più una realtà del territorio». E in effetti la squadra lo rappresenta appieno per la presenza di tanti partner al fianco della società, della rosa e di uno staff tecnico dove ci sono molti giovani e coach che sono bravi e anche della zona. «Faremo di tutto – ha detto coach Romano Giannini – per riempire e far divertire il pubblico al Banca Macerata Forum». La squadra porta il marchio di due grandi realtà del maceratese. «Banca Macerata e Fisiomed – ha detto Irene Croceri, responsabile dell'ufficio marketing dell'istituto di credito – hanno creato un circolo virtuoso e fatto squadra». A proposito di squadra, ne parla il dg Vullo. «L'organico – spiega – è stato stravolto, dello scorso anno sono rimasti solo Bara Fall, che sarà anche il capitano, e il libero Simone Gabbanelli, con noi da nove anni». Falistocco dimostra di essere a conoscenza delle scelte tecniche della società. «Mi emoziona – dice – sapere che la squadra può contare su Zhelev, un nazionale bulgaro che ha giocato contro l'Italia nella finale del Mondiale. Ciò per dire quanto alto sia il livello ed è il segnale di una società in crescita come noi che nel 2026 festeggeremo 30 anni di attività. Ci occupiamo di sanità e abbiamo diverse sedi dove l'utenza troverà le risposte ai suoi bisogni e attrezzature all'avanguardia». Tra Fisiomed e Pallavolo Macerata è un legame sviluppatosi nel tempo. «È un rapporto – dice Gianluca Tittareli, presidente del club pallavolistico – di fiducia, passione e impegno che ci ha permesso di crescere. A questa presentazione partecipano i partner del club perché vogliamo coinvolgerli. La società poi da anni collabora con Admo. Ma non siamo solo la squadra di A2, dietro c'è un grosso lavoro che tocca il settore giovanile». Tanti ragazzi praticano la pallavolo. «Ecco perché ritengo che Pallavolo Macerata – spiega Vullo – svolga un ruolo importante nel territorio in quanto la sua azione tocca il sociale, coinvolge molte famiglie».

Domani il Banca Macerata Forum ospiterà dalle 15.30 il Memorial Furiassi-Valenti, due dirigenti scomparsi anni fa, a cui partecipano anche Pineto e Fano. Sarà un momento per ricordare due persone che tanto hanno dato al club, mentre per il tecnico e per la squadra sarà un'altra tappa di avvicinamento al campionato di A2 che inizierà lunedì 20 a Catania.

La squadra e lo staff con Enrico Falistocco, ad di Associati Fisiomed

COACH GIANNINI

«Faremo di tutto per dare spettacolo e riempire il palasport di spettatori»